

FINALITÀ

La Camera di Commercio di Treviso-Belluno ha pubblicato il Bando contributi per la digitalizzazione i4.0 con l'intento di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese attive e aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Treviso-Belluno.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Il Bando prevede due differenti tipologie di intervento denominate **Misura A** e **Misura B**.

La **MISURA A** riguarda l'acquisizione di servizi di consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di innovazione tecnologica I4.0, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi, erogati esclusivamente da un fornitore tra quelli elencati dal bando.

Le tecnologie oggetto degli interventi di cui alla **Misura A** sono indicate dal bando con i seguenti due elenchi :

Elenco 1- Tecnologie abilitanti

- a) Soluzioni per la manifattura avanzata
- b) Manifattura additiva
- c) Realtà aumentata e realtà virtuale
- d) Simulazione
- e) Integrazione verticale e orizzontale
- f) Internet delle cose e delle macchine
- g) Cloud
- h) Cybersecurity
- i) Big data e analytics
- j) Intelligenza artificiale
- k) Blockchain
- l) Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della catena di distribuzione;
- m) Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività;

Elenco 2 - altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1

- a) Sistemi di e-commerce;
- b) Sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- c) Sistemi fintech;
- d) Sistemi EDI, electronic data interchange;
- e) Geolocalizzazione;
- f) Tecnologie per l'in-store customer experience;
- g) System integration applicata all'automazione dei processi;
- h) Tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- i) Programmi di digital marketing;
- j) Consulenza su sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- k) Connettività a Banda Ultralarga;

Camera di Commercio di Treviso-Belluno

- l) Soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

La **MISURA B**, relativa all'acquisto di beni strumentali di cui agli allegati A e B della L. 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i., finanzia gli investimenti in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale strettamente connessi al progetto di digitalizzazione aziendale secondo il modello Impresa 4.0.

Nel caso di acquisto di beni strumentali (Misura B), è necessaria un'autodichiarazione del legale rappresentante o perizia tecnica giurata o attestato di conformità, attestanti che il bene possiede:

- a) Caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A (per beni materiali) o all'allegato B (per beni immateriali) della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i;
b) È interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

TIPOLOGIA DI FORNITORI

Limitatamente alla **Misura A** (acquisizione dei servizi di consulenza) l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (hiip://fab.cba.mi.t.edu/about/charter/);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie abilitanti elencate dal Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di contributo.

I fornitori dei beni e/o dei servizi di consulenza non possono essere soggetti beneficiari del contributo di previsto dal Bando per le medesime tipologie di intervento di cui sono fornitori.

Inoltre non possono essere fornitori imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

Non possono essere fornitori imprese/enti che presentano nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti che siano nel contempo componenti della giunta camerale.

SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito della **Misura A** sono ammissibili solo i costi direttamente riguardanti la fornitura dei servizi di consulenza relativi alle tecnologie abilitanti indicate dal bando.

Camera di Commercio di Treviso-Belluno

Nell'ambito della **Misura B** non sono in ogni caso ammissibili spese per l'acquisto di beni destinati ad essere ceduti in comodato d'uso a terzi nonché investimenti effettuati in leasing, con contratto di locazione o altre forme assimilabili.

Eventuali costi di installazione, montaggio e allacciamento sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del valore dei beni acquistati.

I beni devono essere nuovi e regolarmente iscritti nella contabilità aziendale nelle categorie immobilizzazioni materiali e immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale dell'impresa.

Sono ammissibili i costi di consulenza per la predisposizione del Piano di Innovazione digitale dell'impresa e della perizia tecnica giurata richiesta dal bando.

Sono ammissibili gli interventi avviati dal 01.01.2021 nonché le spese sostenute fino al termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo.

Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati esclusivamente presso la sede dell'impresa e la/le eventuale/i unità locale/i ubicate nella circoscrizione territoriale di Treviso e Belluno.

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Il bando prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto del 50%** delle spese ammissibili e fino all'importo massimo di **18.000 euro** così determinabile:

- a) **6.000 euro** per l'acquisto di servizi di consulenza (importo minimo di spesa 4.000 euro);
- b) **12.000 euro** per l'acquisto di beni strumentali (importo minimo di spesa 5.000 euro).

MODALITA' E TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica **dalle ore 10:00 del 29.03.2021 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziate** e, comunque, **entro e non oltre le ore 24:00 del 30.11.2021.**